



VITALIONS NEWS



Mensile online di informazione Lionistica
Distretto 108 Ib1

NUMERO SETTE

15 maggio 2011

Governatore Ercole Milani

RELAZIONE MORALE CONGRESSO DI PRIMAVERA

Amiche e amici Lions eccoci al momento culminante dell'annata lionistica. Ho avuto il piacere e l'onore di incontrare uno ad uno tutti i club del Distretto, coerentemente all'idea che i club e i loro soci siano il motore e la linfa vitale del lionismo. Ringrazio ancora una volta per l'accoglienza cordiale che sempre mi è stata riservata. Con i soci abbiamo parlato di lionismo, e parlando ho potuto cogliere le diverse motivazioni che ci hanno spinto ad entrare nei lions e soprattutto quelle che ci fanno restare lions: la voglia innata di servire, di essere utili al prossimo; la possibilità di farlo in prima persona, mettendo in campo le nostre professionalità e le nostre competenze; l'amicizia tra i soci del club, cemento per lavorare meglio assieme, ed ora sempre più spesso tra i club; la consapevolezza di appartenere ad una grande, forse la più grande, organizzazione di servizio volontario al mondo, e quindi di avere in comune con 1350000 persone degli scopi e un codice dell'etica; il desiderio di fare ancora di più agendo in sinergia tra club, con altre organizzazioni di volontariato e con le istituzioni civili. Ho apprezzato i molti, moltissimi service fatti e in progetto, locali e non, piccoli e grandiosi, rivolti ai giovani, ai non vedenti, ai diversamente abili, in tanti ambiti diversi (medico, culturale, sociale artistico) ma sempre utili alla comunità, e la sensibilità dimostrata dai Club nei confronti della nostra fondazione, la LCIF che, ricordiamolo sempre, chiede ai lions per dare ai lions. Ho ascoltato le osservazioni costruttive, rivolte soprattutto alla necessità di snellire la burocrazia interna al lionismo, di metterla sempre più al servizio dei club e non viceversa; all'urgenza di far conoscere di più e meglio, all'interno e all'esterno dell'associazione, ciò che facciamo; di aggregare meglio i club in azioni comuni di servizio; di innovare il nostro modo di incontrarci. Vorrei rispondere ad alcune di queste osservazioni. Abbiamo cercato di contenere al massimo la struttura distrettuale, nominando un solo responsabile per ogni comitato ed eliminando o accorpare alcuni comitati; tutti gli officer distrettuali hanno lavorato in stretto contatto con i Club. In particolare i Presidenti di Circostrizione e di Zona, ai quali va il mio apprezzamento e il mio più vivo ringraziamento, hanno cercato di coinvolgere i Club in azioni sinergiche con esiti spesso positivi e di grande risonanza mediatica. La giornata del Lions Day è stata molto

significativa a questo proposito e desidero ringraziare di cuore tutti coloro che, in modi diversi e originali, hanno portato in piazza il nostro simbolo e illustrato ciò che facciamo. La nostra rivista on line, e ringrazio il primo Vice governatore Guerini Rocco per l'impegno con cui la mette in rete, è un nuovo strumento, agile e potente di comunicazione e di conoscenza: rinnovo l'invito a tutti di essere redattori, inviando notizie e foto degli eventi più significativi del club. Il nuovo modo di incontrarsi nei club non può ovviamente dipendere che da loro: parlando comunque ci siamo scambiati idee su grigliate, serate teatrali, gite, tipologia dei relatori, idee che potranno vivacizzare i meeting. A proposito di nuove modalità: i gabinetti distrettuali aperti a tutti e i successivi incontri con il MERL credo abbiano messo in luce la voglia di molti lions di partecipare in prima persona alla vita del distretto, sentito forse finalmente come una parte utile e integrante della vita associativa. Altre considerazioni. Il DG Team, composto nel nostro distretto oltre che dal sottoscritto dall'immediato past governatore, dal 1 vice e dal secondo vice governatore, ha lavorato benissimo; confronti di idee vivaci e schietti ai quali ha fatto seguito sintonia di intenti e di lavoro; di questo ringrazio ancora una volta gli amici che compongono il DG team e posso assicurarvi che non in tutti i distretti la situazione è ottimale come da noi. Il segretario distrettuale Luigi Caccia, oltre che un collaboratore indispensabile, efficiente, discreto, sempre disponibile a lavorare, è anche un vero amico, che ha condiviso con me quasi tutte le trasferte; come pure collaboratore e amico fidato è il cerimoniere Gianni Luoni, puntuale e preciso nei suoi interventi. Attento, affidabile il nostro tesoriere Rolando Baroni; e che dire dello staff (Folco Alesini, Alfonso Giambelli, Salvo Trovato, Ugo Cirrincione, Vittorio Zanotta) che coordinato da Danilo ha permesso uno svolgimento accurato e ordinato di tutte le manifestazioni distrettuali? Del lavoro dei comitati parlerà Norberto Gualteroni; io desidero qui ringraziare pubblicamente tutti gli officer che hanno dedicato tempo e passione all'incarico che liberamente hanno assunto ad inizio anno. Termino qui. Non senza ringraziare ogni socio lions, ogni officer di club e di distretto che con il suo lavoro ha fatto sì che il nostro ideale di servizio sia stato apprezzato e conosciuto nella comunità e che io possa dire agli altri governatori, con orgoglio e senza tema di smentita: **siamo un grande grandissimo distretto**

DG Ercole Milani



INTERVENTO CONCLUSIVO AL CONGRESSO DI PRIMAVERA



Care amiche e amici, forse ricorderete che all'assemblea d'autunno mi ero chiesto: "chi sono i lions" e avevo concluso dicendo: siamo solo delle persone coraggiosamente normali che credono in un ideale di servizio.

Per proseguire il discorso mi sono allora chiesto: cosa fanno i Lions; e per rispondere ho provato a immaginare (può sembrare incredibile, ma qualche volta anche gli ingegneri immaginano). Ho immaginato il rigo musicale e le sette note. In musica, con sette note e con l'ausilio del rigo, si possono comporre piccole serenate, per un esecutore e pochi ascoltatori; composizioni per quartetti da far ascoltare ad un pubblico più ampio, ma selezionato; e via via crescendo fino a brani per una grande banda, da suonare lungo le vie della città o, ancor più su, grandi sinfonie per orchestra e coro, da far sentire ed apprezzare in tutto il mondo; e avendo coraggio, si possono esplorare nuove armonie, nuovi accostamenti sonori. Ogni brano ha comunque il suo valore, specie se composto e suonato con il cuore e la testa, ogni brano può portare gioia e magari un momento di sollievo a qualcuno. I brani più impegnativi, come le sinfonie, permettono a più persone di essere attori dell'evento: c'è chi compone la musica, chi la adatta all'orchestra, chi dirige gli esecutori; ci sono il primo violino e colui che dà due tocchi di triangolo; ma ci sono anche coloro che stanno dietro le



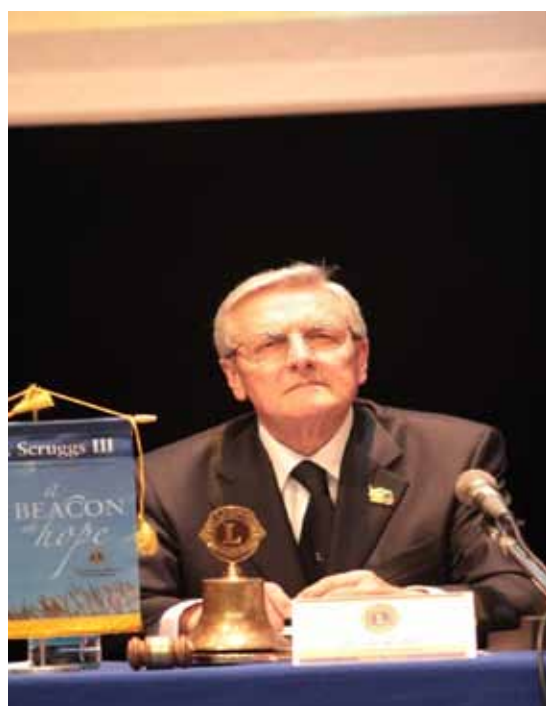
quinte, gli elettricisti, i macchinisti, gli scenografi, i costumisti e tanti altri ancora. Perché il concerto riesca bene tutti devono lavorare in sinergia, nessuno deve remare contro, ognuno deve svolgere con rigore e passione il suo compito. L'importante è che nessuno si senta solo spettatore, che tutti vogliano essere attori.

E poi la musica può essere universale, coinvolge e rende partecipi molti trascinandoli nella melodia; può essere suonata ovunque, arrangiandola all'orchestra ma senza stravolgerne il significato, senza uscire dal rigo e senza stonare. E la musica diventa universale se viene composta e suonata per essere fatta ascoltare da altri, se non è fine a se stessa, ma trasmette emozioni e sensazioni, se esce dal chiuso di una casa e risuona per le strade del mondo. Bene. Immaginiamo ora di sostituire il rigo con gli scopi del



lionismo, le note con le proposizioni del codice dell'etica, la parola musica con la parola servizio e abbiamo ciò che fanno i lions, con le stesse identiche valenze dette poc'anzi: guidati dagli scopi e coniugando l'etica realizzano service. Service locali (la serenata) e distrettuali (il quartetto), nazionali (la banda) e internazionali (la grande sinfonia); service non autoreferenziali, per guardarci allo specchio e dirci quanto siamo bravi, ma service rivolti all'esterno, nell'infinita varietà che le note e il rigo permettono, ma sempre rispettandoli per non andare sopra le righe e per non stonare; con maggiore o minore visibilità ma sempre utili, a volte indispensabili, per qualcuno. I Lions in più hanno una caratteristica peculiare che li distingue da altre organizzazioni: alla fine di ogni esecuzione, pardon service, i ruoli si mischiano e si cambiano; e il direttore può diventare costumista; il suonatore di triangolo primo violino, il compositore buttafuori e così via; ogni volta tutto si rinnova, si evolve, energie nuove subentrano a chi vuole fare un passo indietro; ma i rigi musicali restano quelli e le note pure. E ognuno continua ad essere comunque attore, con impegno e passione, di un piccolo o di un grande evento al servizio del prossimo. Siamo dunque Lions, con orgoglio; e con coraggio componiamo ed eseguiamo la musica sempre nuova del nostro servire: allietterà molti e con loro anche noi.

DG Ercole Milani



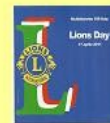
SPECIALE LIONS DAY



Lions Club Laveno Mombello *Santa Caterina del Sasso*



Lions Club Laveno Mombello
Santa Caterina del Sasso



Domenica 17 Aprile 2011
dalle ore 10.00 alle ore 18.00

in Laveno Mombello - Piazza Caduti del Lavoro

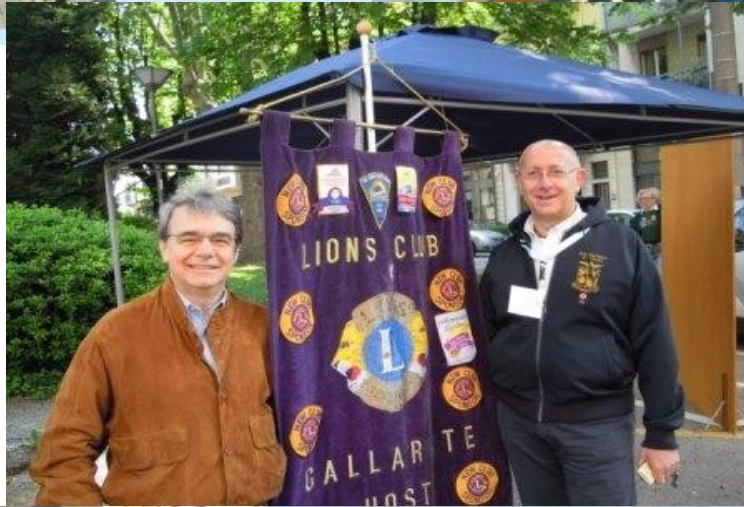
Raccolta occhiali usati e loro invio al
Centro Italiano Lions degli Occhiali
Usati per la distribuzione in
Paesi in via di sviluppo.

Raccolta di libri, in buono stato di
conservazione, per la realizzazione
di piccole biblioteche nei Reparti
degli Ospedali di Varese, Cittiglio,
Luino, e Cuasso al Monte

Aspettiamo il vostro contributo alla raccolta !!!



Si accumulano occhiali e libri





Comitato Libro Parlato Lions

**“Diamo luce a tutti i ciechi d’Italia
.....insieme”**

AIUTACI A SOSTENERLI

“ Un libro per chi non vede”

COMITATO M.E.R.L.

RICONOSCIMENTI

Consegnati durante il Congresso di Primavera i riconoscimenti Leading Club 2010-2011 ai sodalizi che hanno partecipato o realizzato sessioni di formazione Lionistica .



Si Conclude il ciclo di tre anni ideato dall'allora Vice Governatore Rosario Marretta , proseguito poi dall'attuale Governatore Ercole Milani e concluso dall'attuale Primo Vice Governatore Danilo F. Guerini Rocco . Molto soddisfacenti i risultati, 67 Club Lions sui totali 69 Club del Distretto hanno conseguito il riconoscimento ed anche 2 Club Satellite sui 3 esistenti hanno raggiunto l'obiettivo. Sicuramente si potrà fare sempre di più e meglio, ora al nuovo Primo Vice Governatore Eletto Norberto Gualteroni il passaggio del testimone nella coordinazione della formazione che dovrà avvalersi del nuovo gruppo GLT .

LIONS DAY ... a Varese



UN EVENTO CHE SI RIPETE OGNI ANNO

La storica Piazza Monte Grappa è gremita. Una folla curiosa si ferma al gazebo che i club di Varese, sotto la regia del Presidente di zona Giorgio Brugo, hanno allestito per illustrare le tante iniziative umanitarie e culturali e soprattutto i meravigliosi service che i lions e i leo compiono ogni anno, anzi ogni giorno sul territorio e nel mondo.

Qualche passante, talmente entusiasta, ha chiesto quale fosse la procedura per far parte dell'Associazione. Ancora una volta ci si rende conto quanto sia importante *“fare e far sapere”*.

Ed ecco che, come ogni anno, domenica 17 maggio, ritorna la Giornata della visibilità, con l'obiettivo di rispondere all'antico ritornello: ***Chi sono i lions? Che cosa fanno i lions?***

Il resoconto sommario dei service più incisivi, scritti a caratteri cubitali sul cartellone, sono sotto gli occhi di tutti: dai cani guida al supporto per le famiglie disagiate, dall'Anaconda ai bambini malati di leucemia, dai disabili agli anziani, ai malati di Alzheimer, e tanti altri che si possono toccare con mano perché spesso sono a favore del nostro territorio.

Le gente passa frettolosa, ma ugualmente si ferma incuriosita, guarda, chiede, si interessa, annuisce, sorride ed entusiasta si allontana dopo aver ringraziato.

Le due iniziative di oggi: *raccolta “occhiali usati”* e *“libri per gli ospedali della zona”* hanno coinvolto la cittadinanza, rendendola partecipe e protagonista per questa finalità.

Un grazie ai Leo di Varese che hanno dato un valido aiuto anche di presenza in questa manifestazione.

I gonfaloni dei sette club lions e dei leo, lievemente mossi dalla brezza partecipano, testimoni involontari, ai colloqui tra cittadini e lions, creando un bel gioco di colori sotto il sole di mezzogiorno. Risposte esaurienti, cortesi, scambio di battute, entusiasmo, ed orgoglio rendono più significativo il nostro motto *“We serve”* e più brillante il distintivo portato sulle nostre giacche.

A quando la prossima?

Armanda Frapoli

LIONS CLUB CERNOBBIO



DOMENICA 17 APRILE: LA GIORNATA DEL LIONS DAY

Un successo costruito con il cuore. Si puo' riassumere cosi' il Lions Day vissuto dal Lions Club Cernobbio. I numeri parlano chiaro: 400 paia di occhiali raccolti, 1.000 euro donati alla Cooperativa Sociale Il Sorriso e 80 visite. Una giornata cominciata al mattino con un banchetto nella centrale Piazza Mazzini per promuovere la raccolta degli occhiali usati e le iniziative nazionali ed internazionali dei Lions e con la presenza dei soci alla Cooperativa Sociale " il Sorriso " per effettuare la spirometria, l'esame che misura la funzionalità polmonare. Tre soci medici del club, a titolo completamente gratuito, hanno infatti offerto ai cittadini di Cernobbio la possibilità di sottoporsi a questo accurato esame con un'ottantina di visite effettuate nell'arco della giornata. Sempre al Sorriso diversi cernobbiesi hanno acquistato i prodotti preparati dai ragazzi ospiti della struttura, dalle uova di cioccolato agli articoli confezionati direttamente dalle mani dei ragazzi. Attraverso le donazioni e l'acquisto dei prodotti dolciari sono stati cosi' raccolti circa 1.000 euro che il Lions Club Cernobbio ha devoluto naturalmente al Sorriso. Il Lions Day del Lions Club Cernobbio inoltre è stato

pubblicizzato doverosamente attraverso la distribuzione sul territorio dei volantini all'interno dei bar, nelle farmacie, nella sede della Croce Rossa e della Banca Carige di Cernobbio nei giorni precedenti l'iniziativa, oltre naturalmente alla pubblicazione degli articoli sui quotidiani locali La Provincia di Como e il Corriere di Como. La giornata del Lions Day, che ha avuto il patrocinio del comune di Cernobbio, ha visto l'impegno di numerosi soci del club dalle 9.30 alle 18.30, il momento più bello il pranzo, cucinato dalle socie del club, nella sede del Sorriso insieme alla presidente di Circostrizione Mariangela Bertotto. "E' stata una giornata davvero importante per il club" ha sottolineato il presidente Luca Volodia Venturi "abbiamo voluto affiancare di nuovo il nostro nome al Sorriso di Cernobbio, una realtà in cui crediamo molto e che sicuramente sosterremo anche in futuro".



LIONS CLUB TRADATE SEPRIO

Attivate le postazioni in 35 Biblioteche civiche della provincia di Varese

Importante appuntamento per il Lions Club Tradate Seprio al Ristorante Vecchio Convento di Varese. Il club presieduto da Bruno Zoccola ha proposto un meeting intitolato "IL SEPRIO TRA PASSATO E FUTURO". Relatori della serata sono stati la dott.ssa ELENA PERCIVALDI, saggista, critico d'arte e musicale, che si occupa di storia medievale e antica, arte, archeologia, musica antica e classica, e il dott. Cristiano Brandolini, archeologo che si occupa di protostoria, storia antica, archeologia sperimentale, studio, ricostruzioni, sperimentazioni. Ma la serata è stata anche l'occasione per presentare il nuovo service del Lions Club Tradate Seprio rivolto alle biblioteche non solo del Seprio ma di gran parte della provincia di Varese. In collaborazione con il Sistema Bibliotecario Valle dei Mulini e con la Fondazione Comunitaria del Varesotto onlus, il club tradatese ha predisposto un accordo con l'Associazione Libro Parlato Lions con il quale mettere a disposizione degli utenti non vedenti, ipovedenti e dislessici delle 35 biblioteche che fanno parte del sistema l'intera audiobiblioteca con il catalogo di oltre settemila titoli suddivisi in due sezioni: "adulti" e "giovani" (ragazzi in età scolare) che comprende opere di narrativa italiana, europea ed americana, letteratura classica, saggistica, religione, sociologia, psicologia, politica, teatro, musica, storia, geografia, scienze e saggistica scientifica. Grazie all'accordo non vedenti, ipovedenti e dislessici avranno presto la possibilità di prendere in prestito anche loro un audiolibro come un normale utente della biblioteca. Dopo l'attivazione del sistema alla Biblioteca Frera di Tradate avvenuta tre anni fa grazie sempre al Lions Club Tradate Seprio, tra ora gli utenti non vedenti, ipovedenti e dislessici possono ascoltare e consultare libri in biblioteca e leggere anche al proprio domicilio le pubblicazioni come qualsiasi altra persona. Si tratta di un'importante opportunità che il "Lions Club Tradate Seprio" ha promosso sul proprio territorio a favore delle persone più svantaggiate. Alla serata sono intervenuti il secondo Vice Governatore, Norberto Gualteroni, la Presidente di Circoscrizione, Zoraide Peloso Peregalli, il Vice Prefetto di Varese, Annunziato Vardè, i Sindaci dei 14 Comuni che fanno parte dell'aggregazione dei Comuni del Seprio, il Presidente della Fondazione Comunitaria del Varesotto onlus, la Responsabile del Sistema Bibliotecario Valle dei Mulini e il referente dell'Associazione Libro parlato Lions.



LIONS CLUB MONZA DUOMO

“*Cake Trophy Lions*”.

Il 16 marzo scorso il L.C. Monza Duomo ha celebrato “la serata più dolce dell’anno” trasformando la tradizionale gara delle torte, giunta alla sua 3^a edizione, nel primo “*Cake Trophy Lions*”. Un *service* organizzato all’insegna della genuinità: dolci rigorosamente fatti in casa, una *location* (“la Casa degli Alpini” a Giussano) accogliente e rustica come una baita di montagna, abbigliamento del tutto informale e, naturalmente, il desiderio sincero di condividere in amicizia i valori tradizionali della nostra associazione. Gli ingredienti giusti per “servire in dolcezza”? Montate a neve la fantasia gastronomica di soci, parenti ed amici sfidandoli a preparare una succulenta “torta Lions”. Disponete i frutti di questa competizione su un lungo tavolo ed ammiratene la bellezza. In un grosso recipiente versate poi tanta voglia di stare bene insieme ed un’abbondante dose di spirito lionistico, esaltato dalla presenza di un nutrito gruppo di autorità distrettuali e di circoscrizione. Insaporite il composto con una cinquantina di altri ospiti e guarnite ciascun incredulo partecipante con un cappello da *chef*. Mescolate il tutto per qualche minuto e lasciatelo lievitare per circa tre ore. Nel frattempo, aggiungete una divertente lotteria ed organizzate a parte una selezionata giuria di incorruttibili togati incaricati di assaggiare le prelibate leccornie in lizza. Quando l’amalgama avrà raggiunto la consistenza omogenea di una compagnia di amici che desiderano fare del bene, senza dimenticare di farlo con un sorriso, premiate i vincitori del regolar tenzone..... *et voilà*: il *service* è riuscito! Un trionfo di bontà che, grazie alla sentita partecipazione di tutti, ha consentito di raccogliere fondi devoluti a fine serata al programma LCIF destinato alle popolazioni giapponesi tragicamente colpite dal recente terremoto.

Paola Marciò



LIONS CLUB MONZA REGINA TEODELINDA

Angeli custodi in divisa e mostrine: sono i soldati del Corpo del Sovrano Militare Ordine di Malta. Ospiti del Lions Club Regina Teodelinda il 18 aprile presso il Ristorante Saint-Georges Premier, gli ufficiali Franz Sarno, Valentino Redaelli e Massimo Ranghieri hanno saputo toccare le corde più alte del cuore. Una storia di coraggio e umanità, nel segno di una missione più forte di ogni timore: tendere la mano agli afflitti da calamità e guerre. Uno Stato per così dire “galleggiante”, privo di un’estensione territoriale: l’Ordine di Malta è un *unicum* nel diritto internazionale. Ma ritualmente dotato di militari, in forza come ausiliari dell’Esercito Italiano, specializzati nell’assistenza sanitaria e umanitaria. «Andiamo dovunque avvengano catastrofi come guerre o terremoti – ha spiegato il tenente Franz Sarno – bandendo qualsiasi discriminazione e difendendo la fedeltà ai nostri principi sino al sacrificio della vita». Svegliati nel cuore della notte, si precipitarono all’Aquila, dilaniata dal sisma. Si era appena conclusa una meticolosa esercitazione su

terremotati virtuali, ma il dolore vero mette sempre a dura prova. E prima o poi giunge il faccia a faccia con la guerra. In Bosnia, in Kosovo, in Albania. «In certi momenti ci si vergogna della propria paura» confida l'ufficiale. La presidente Marie-Michèle Hanine Santini, ha in seguito colto l'occasione per consegnare quanto raccolto nel corso dei *services* annuali. Nell'uditorio era Alfonso Di Lio, assessore alla Cultura a Monza. Che più tardi si è spiritosamente cimentato nei giochi organizzati.

Rossella D'Intino



LIONS CLUB VALSASSINA



Trionfo dei formaggi della Valsassina in intermeeting

Tradizionale appuntamento di aprile con la gastronomia per il Lions Club Valsassina presieduto da Giuseppe Fusi. Gli ingredienti li ha forniti una delle aziende leader della valle nel settore caseario, la Ciresa di Introbio in cui due soci lions Alfredo e il nipote Silvano sono titolari e proseguono la storia centenaria fondata da Giovanni Ciresa nel 1927. Ad intervenire alla “festa del prodotto tipico valsassinense” anche altri club del Distretto Lionistico che va da Varese a Sondrio, passando per Como, Lecco e Monza Brianza: presenti in gran forze soci Lions dei club di Morbegno, di Saronno del Teatro, del Monza Duomo, del Riviera del Lario. Accolti per l’aperitivo e gli stuzzichini nel long bar Mariposa, nell’area sottostante al ristorante Al Clubino, i presenti si sono poi spostati al ristorante sede del Valsassina per una continuazione del menù. Tanti anche gli ospiti e le autorità locali, dai vertici provinciali e locali dei Carabinieri all’assessore provinciale Fabio Dadati, al presidente della Comunità montana Denti, al presidente di Confcommercio Lecco Peppino Ciresa e ai sindaci di Cremeno e Barzio. Momenti lions, ma anche discorsi legati all’attualità industriale del momento con una piccola analisi della realtà e delle risorse disponibili per uscire dall’impasse, Elogio da parte di tutti per l’azienda casearia di Introbio, tutta italiana e valsassinense e un momento di commozione generale ricordando il fratello di Alfredo Ciresa, Vittorio, scomparso qualche mese fa. Il giornalista Salvatore De Lillo, accademico della cucina, si è soffermato a raccontare qualche aneddoto sulla produzione e la storia del formaggio valsassinense.

Paolo Cagnotto



Doppio appuntamento per i soci Lions della Valsassina. Nel tardo pomeriggio i soci del sodalizio presieduto da Giuseppe Fusi hanno fatto visita alla storica azienda di Bindo d Cortenova, la Grattarola Spa, passata da qualche anno nelle mani della famiglia Valsecchi di Barzio dai fondatori. E proprio Marco e Pierantonio Valsecchi hanno introdotto la visita spiegando la ristrutturazione aziendale in atto da qualche tempo: nuovo look, mantenimento della nicchia di mercato per cui Grattarola si è imposta negli ultimi decenni, nuovo posizionamento nel mercato e strategie aziendali per la soddisfazione del cliente, per ottimizzare i costi di produzione e poter offrire un prodotto di design fatto con materiali di pregio. Un'evoluzione strategia che sta dando i primi segnali di consolidamento in un mercato sempre più difficile. Un impegno per mantenere competitiva una azienda valsassinense che dà lavoro a oltre un centinaio di persone. Pierantonio Valsecchi (socio fondatore dei Lions) e il figlio Marco hanno poi partecipato alla tavola rotonda serale presso il ristorante Al Clubino, con gli amministratori locali. Il titolo provocatorio era "la filiera amministrativa fra Regione ed enti locali: risorsa o ostacolo?". Al dibattito sono mancati i responsabili regionali del territorio, impegnati nell'ultima giornata di campagna elettorale, Per la Provincia presente Fabio Dadati, per i comuni il sindaco di Pagnona Martino Colombo, di Pasturo Guido Agostoni, di Parlasco Alberto Denti e di Cortenova Luigi Selva. Con loro due consiglieri del comune di Casargo, Rusconi e di Barzio, Matteo Alberghetti. Denti anche in veste di Presidente della Comunità Montana e Agostani di Presidente dell'Unione dei Comuni del Centro valle. Il discorso è stato articolato e alla fine si è convenuto che la filiera potrebbe essere anche una risorsa, attualmente non è così, intoppi burocratici, doppioni e mancanza di fondi strutturali porteranno sicuramente all'unione di tutti i servizi all'interno delle amministrazioni, troppo piccole per poter gestire in proprio tutte le esigenze dei cittadini. Una ricerca sempre maggiore di chiarezza delle competenze è stata infine l'auspicio per il futuro. Nel dibattito seguito sono intervenuti diversi ex sindaci soci lions. Il Presidente dei Lions Giuseppe Fusi ha poi concluso ringraziando i presenti e il colonnello Riscaldati, comandante provinciale dei Carabinieri di Lecco.

Paolo Cagnotto



Vita Leo News



LEO CLUB MONZA

LA CORSA CHE PORTA IL SOLE

La maratona benefica di Leo Club Monza e Atletica Monza ha consentito di raccogliere fondi da destinare a progetti importanti

16 maggio 2011 – Hanno sfidato previsioni meteo per nulla incoraggianti e si sono avventurati nel Parco di Monza per mettersi a correre, tutti insieme, motivati da grande passione e tanta voglia di solidarietà. Sono gli oltre duecento partecipanti della **3ª Corsa per la Solidarietà** organizzata da **Leo Club Monza** e dell'**Atletica Monza** per domenica 15 maggio. Partenza e arrivo dalla Cascina Bastia all'interno del Parco, i partecipanti si sono suddivisi tra due percorsi, da 6 e da 16 km, affiancati da un corridore d'eccezione: **Marco Frattini, campione nazionale di Maratona F.S.S.I.**, che ha sposato scopo e progetto della manifestazione e si è trattenuto fino alle premiazioni. Sul podio della solidarietà, infatti, è salito anche il gruppo più numeroso, quello del circolo Allianz di Milano, animato dall'entusiasmo di una quarantina di persone. Tutti insieme, dunque, per una domenica mattina speciale, dal momento che correre con Leo

Club Monza e Atletica Monza significava dare il proprio sostegno all'Associazione Lele Forever Onlus (www.leleforever.it), nata nel 2001 in memoria di Gabriele (LELE), prematuramente scomparso nel 1999 a causa di una leucemia. Oggi l'attività dell'associazione è concentrata sulla realizzazione di una Casa di Ospitalità ed Accoglienza per le Famiglie e per i malati in cura presso il Reparto di Ematologia Adulti del San Gerardo di Monza. «Il progetto che il Leo Club Monza hanno deciso di appoggiare – spiega **Valentina Colombo, presidente di Leo Club Monza** – prevede la ristrutturazione di una casa in via Tronto a Monza, che sarà messa a disposizione delle famiglie con problemi logistici. Lo scopo del nostro impegno è mettere parenti e amici di pazienti che vengono da fuori Monza in condizione di stare vicino ai propri cari evitando trasferte onerose e impegnative». Una parte dei proventi della III corsa della Solidarietà sarà destinata anche alla Cooperativa Lambro. «Un ringraziamento va anche ai nostri sponsor, che ci hanno affiancato nell'organizzazione della corsa: il Centro Studi Liberi nell'Agorà, Sport Specialist, Haribo, WetLife di Nibionno, Cascina La Signorina, Plastivar e Hubnet Communication».

Presidente Leo Club Monza

Valentina Colombo



LE IMMAGINI

WORKSHOP



Il Governatore Ercole Milani presenta Alert Team durante il Workshop di Elementi a Milano

ABBIAMO RICEVUTO :

LIBRO PARLATO LIONS: Si può dare-fare di più?

Con il suo proverbiale garbo, il nostro Governatore Ercole Milani a chiusura del Gabinetto Distrettuale del 5 febbraio scorso a Lurate Caccivio parafrasando il titolo di una famosa canzone invitò i Lions “...*a dare di più, perché dentro di noi si può osare di più, senza essere eroi...*”, a prendere coscienza delle nostre possibilità ed orientarle verso un migliore operare al servizio degli altri. Sicuramente mi è mancato l’aplomb di Ercole nel corso del mio intervento a favore del Libro Parlato Lions durante il Congresso di Primavera di sabato 7 Maggio, ma la motivazione di fondo era la stessa: *possiamo fare qualcosa di più per il Libro Parlato Lions?* A beneficio degli assenti riepilogo quanto detto in sede Congressuale. In diverse occasioni ho avuto modo di ascoltare relazioni preoccupate sullo stato di salute finanziaria del Libro Parlato Lions: in

pratica, il flusso di contributi che i Club versano aderendo di anno in anno al fondo volontario per i Services Nazionali Permanenti, non riescono più a garantire la normale gestione dell'associazione ed affrontare con tranquillità i maggiori impegni derivanti dall'ampliamento dell'attività (es. programma dislessia). Come socio del Gallarate Host, Club del compianto Romolo Monti fondatore del Centro di Milano del Libro Parlato Lions, ho ritenuto opportuno rilanciare in Congresso la proposta di una iniziativa già messa in pratica dal mio Club e dal Casale Litta e che ha trovato consenso anche durante la riunione della 2^ Circostrizione del 28/4 u.s.; si tratta in pratica di *far diventare i singoli Club soci dell'Associazione Libro Parlato Lions Onlus con il versamento di una quota associativa annua che può essere individuata in circa 300 euro*. Ipotizzando che il 90% dei Club del Distretto aderisca all'iniziativa, si giunge alla cifra di 18.000 euro: un flusso costante che permetterebbe all'Associazione di pianificare con maggiore serenità la propria attività. La mia speranza è che dopo le acque... increspate col mio intervento, si possano avere tempi di calma per portare il Libro Parlato Lions, verso più tranquilli lidi.

Umberto di Bari

CONGRESSO DISTRETTUALE

E' stato proprio un bel Congresso..... le Vostre relazioni sono state veramente interessanti..... al di là degli estratti in cartella, mi piacerebbe vederle da subito su "Vita Lions on line"..... per poterle mediare con maggior attenzione e approfondimento. E' stato un Congresso "serio"..... non si sono sentiti solo gli inni e i convenevoli saluti degli ospiti.... c'è stata sostanza: bravi !!! L'organizzazione, compresa quella della serata di ieri, è stata ineccepibile..... Cerimoniere, Segretario e Tesoriere sono stati ineccepibili. Grazie di avermi fatto sentire ancora orgoglioso di essere un LION !!!!

Roberto Pessina

Pensierini

Quasi dieci anni sono passati da quando l'allora Governatore Umberto Pigni, mi affidava l'incarico di Vice Segretario Distrettuale con delega alla creazione della comunicazione telematica del Distretto Lions 108 Ib1, il nostro. Tanta Olona è passata tra le pale dei mulini che uniscono Legnano a Parabiago ed eccomi ora, a vergare queste righe da Governatore Eletto. La nostra Associazione deve, da qui il dobbiamo per i Soci, essere sempre al servizio di chi ha bisogno. Tante volte è stato necessario ribadire il dobbiamo, nelle linee programmatiche, per sollecitare i Soci, attraverso il rispetto del Codice Etico, al ricordo del giuramento fatto nel momento dell'ingresso in ambito associativo. **Ogni giorno, ascoltiamo con il cuore** tutte le esigenze di chi è in difficoltà. E' però nostro dovere etico essere sempre razionanti nell'approccio alle problematiche ecco perchè **progettiamo con la mente**. Alla fase della progettazione segue di fatto una fase che deve comunque essere sempre quella del **realizziamo con l'impegno**. Ovvio il bisogno di spendersi, di mettersi in gioco, di metterci la faccia per fare in modo che i progetti possano davvero diventare realtà. **Sosteniamo con il servizio** rappresenta l'obbligo morale di dare continuità alle nostre azioni, il divieto assoluto di dimenticare quello che altri Lions prima di noi, con fatica, hanno realizzato. I service non devono essere degli spot e devono caratterizzare la nostra presenza sul territorio dando nella continuità d'opera la certezza che quello che si crea deve continuare per forza nel futuro. Ricordiamoci comunque che è importante fra tanti momenti di impegno al servizio quello in cui **regaliamo un sorriso**.

Danilo Francesco Guerini Rocco



INDICAZIONI PER L'USO

Chi scrive per "Vitalions News"

*Il prossimo numero di "Vitalions News" uscirà il **15 giugno 2011**.*

*Chiusura del numero: **10 giugno**.*

*Invio dei testi in **word** all'indirizzo mail: **danilo_guerinirocco@tin.it***

I testi non dovranno superare le 1.500 battute, bianchi compresi. Lo stile dovrà essere conciso, semplice e piano, con frasi brevi (max 21 parole) e paragrafi brevi (max 65 parole).

Format: non sottolineate il testo per dare enfasi (la sottolineatura è riservata ai link). Non usate maiuscole, corsivo o grassetto per dare enfasi. Usate le lettere maiuscole solo per lettera iniziale di frase o titolo, nome di una specifica persona o ente, acronimi o abbreviazioni. Non scrivere in maiuscolo altre parole. Inserite un titolo (racchiude in poche parole il significato di tutto l'articolo) e un abstract (è il sottotitolo, cioè la parte dell'articolo che viene letta per prima ed è fondamentale per convincere il lettore a proseguire con la lettura).

L'importanza della fotografia

*Invio foto formato **Jpg** all'indirizzo mail: **danilo_guerinirocco@tin.it***

Nella comunicazione l'immagine fotografica determina un'informazione immediata, grazie alla quale il lettore decide di leggere questo o quell'articolo. Pertanto, le fotografie devono essere "a fuoco", chiare, ad alta risoluzione e possibilmente scattate con macchine digitali. No alle fotografie con tavole apparecchiature e bottiglie in primo piano